



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 15
del 27/08/2014

OGGETTO: Discussione in merito ai provvedimenti emessi che hanno portato alla chiusura delle aree turistiche attrezzate di Tortoli.

L'anno duemilaquattordici, addì ventisette del mese di agosto alle ore 17.31 sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **Dott. MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CANNAS Giampaolo Massimo	X		12	CHESSA Luigi	X	
2	PINNA Laura	X		13	SELENU Fabrizio	X	
3	MASCIA Fausto	X		14	LAI Beniamino		X
4	CATTARI Walter	X		15	MASCIA Severina	X	
5	LADU Isabella	X		16	MASCIA Mara	X	
6	VARGIU Stefania	X		17	STOCHINO Paolo	X	
7	USAI Giacomo Antonio	X					
8	NIEDDU Paolo	X					
9	SECCI Loredana	X					
10	MURRELI Maria Bonaria	X					
11	CACCIATORI Luca	X					
Totale n.						16	1

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Alle ore 17,31 il Sindaco - Presidente, constatato che sussiste il numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono presenti n. 16 consiglieri. E' assente il consigliere Lai Beniamino. Il Sindaco passa la parola ai presentatori della richiesta di convocazione del Consiglio odierno

FABRIZIO SELENU – Ringrazia il Sindaco per la convocazione del Consiglio Comunale, pur evidenziando che si è preso tutto il tempo consentito (20 giorni). Le firme sono state raccolte per discutere sui provvedimenti che sono stati assunti nei confronti di alcuni imprenditori turistici e che denotano pochezza politica. Quando si fanno chiudere strutture turistiche, si mandano a casa le persone, provocando seri danni all'attività. Le forze dell'ordine hanno messo in evidenza criticità che hanno indotto l'amministrazione comunale ad emettere ordinanze di chiusura attività. Ma pur partendo dal presupposto che le leggi debbono essere rispettate, occorre valutare le situazioni attentamente, dando la possibilità agli operatori di lavorare serenamente fino alla chiusura della stagione turistica. Evidenzia che l'Amministrazione ha agito diversamente con l'imprenditore (Arbatax Park) che ha chiesto di spostare la concessione demaniale, concedendo quanto richiesto in pochi giorni, usando di fatto due pesi e due misure.

In questo caso ritiene che si sia comunque operato correttamente perché gli imprenditori vanno sostenuti. Fa un excursus sulle vicende che hanno portato all'adozione dell'ordinanza che riguarda l'Arbatax Park, chiedendo che la stessa velocità del procedimento sia adottata nei confronti degli imprenditori che sono stati colpiti dalle recenti ordinanze, perché non ci sono imprenditori di serie A e di serie B. Evidenzia che la minoranza, nel caso in cui si faccia l'interesse generale, sarà dalla parte dell'amministrazione.

MARA MASCIA Si è tutti d'accordo per il rispetto della legalità e per la tutela dell'interesse pubblico: ma tutti devono essere trattati allo stesso modo. Fa cenno ad un presunto conflitto di interessi. Evidenzia che occorre capire se l'attività di cui si discute relativa alla gestione di aree camper sia disciplinata da precise norme di legge per comprendere in che direzione si voglia andare

IL SINDACO Premette che farà un breve excursus sulla questione al fine di fare chiarezza, usando la riservatezza che la situazione richiede: c'è infatti troppa confusione. Per tutto il mese di giugno e luglio un gruppo interforze ha fatto controlli su numerose aziende che operano nella costa. Sono state indagini di polizia giudiziaria. Ricorda che l'ordinamento si fonda sulla separazione fra chi fa politica e chi svolge funzioni di polizia giudiziaria e applica le leggi. Facendo queste indagini, che sono state fatte a 360 gradi e in completa autonomia rispetto al Sindaco, sono state evidenziate delle irregolarità a carico di tre imprese. A seguito di questi controlli l'opposizione consiliare ha fatto una campagna di stampa, per pagare dazio elettorale, causando un danno di immagine per il territorio. *(Alle ore 17,50 entra il consigliere Beniamino Lai.)*

L'opposizione ha fatto emergere alcuni problemi, dando una immagine negativa del territorio, che invece fondamentalmente è sano. Infatti solo tre attività fra tutte quelle controllate non sono risultate in regola

A seguito di questi controlli, in data 3/4 agosto, a conclusione delle indagini, sono arrivati all'apparato amministrativo del Comune i verbali definitivi; quindi il Sindaco evidenzia che le ordinanze sono state emesse dal Responsabile di Area competente, sulla base dei verbali trasmessi, senza alcun intervento da parte del Sindaco. Ribadisce la autonomia del Responsabile sulla emissione delle ordinanze, sul quale non c'è stata nessuna intromissione da parte del Sindaco. Immediatamente il Sindaco si è attivato per sentire i soggetti destinatari delle ordinanze e in via riservata ha interloquuto con gli altri soggetti o organismi competenti a vario titolo. A seguito di tali incontri è stata emanata l'ordinanza a tutela della prosecuzione dell'attività, ma nel rispetto della legalità e nell'ambito dei poteri che il T.U.E.L. attribuisce al Sindaco, assumendosi una grande responsabilità, pur coordinandosi con gli organismi competenti e coinvolti a vario titolo nei procedimenti. L'iter che ha portato all'adozione delle ordinanze è stato il seguente: indagini, ordinanze del responsabile del servizio competente, intervento del sindaco. Mentre accadeva tutto

questo, la minoranza, per avere un momento di gloria, ha diffuso, attraverso interventi sulla stampa, una cattiva immagine di Tortoli, mentre l'Amministrazione comunale e il Sindaco lavoravano in silenzio per trovare soluzioni adeguate. Quindi il Sindaco si riallaccia a quanto dichiarato dal consigliere Selenu per quanto riguarda l'ordinanza per l'Arbatax Park, in quanto non ne condivide affatto l'analisi. Di seguito passa all'esame del contenuto dell'ordinanza, evidenziando che la mancata adozione dell'ordinanza del 14 agosto avrebbe provocato non pochi problemi agli imprenditori. Ricorda che gli imprenditori si aiutano modificando le norme, quando possono essere corrette dal consiglio comunale, e incontrandoli, per cercare di capire quali possono essere le soluzioni, senza prestarsi a diffamazioni (alludendo a poteri occulti che determinano le scelte dell'amministrazione comunale), creando con ciò confusione, mentre c'è bisogno di non creare inutili tensioni che fanno solo danno. Evidenzia che non c'è stata alcuna differenza di trattamento fra gli imprenditori, l'amministrazione comunale ha trattato tutti allo stesso modo. Rispetto alla decisione presa nei confronti di Arbatax Park, un conto è spostare una concessione demaniale di 150 metri, un altro è adottare una ordinanza di chiusura di un'attività. Con gli imprenditori interessati è stato preso l'impegno ad incontrarsi per trovare le soluzioni nel rispetto della legalità. Esiste un PUL ma non è adeguato rispetto alle problematiche in discussione. Quindi propone al consiglio la presa d'atto di una lettera predisposta con il supporto della maggioranza, da inviare ai competenti assessorati regionali al fine di chiedere un intervento legislativo sulla questione; è palese che le norme regionali sono obsolete, ad oggi si sta ancora applicando una legge che risale al 1985. C'è il PPR che in virtù dei vincoli impone delle limitazioni; per queste ragioni si vuole chiedere alla R.A.S., e in particolare all'Assessorato Enti Locali e Turismo, di dare una mano alle Amministrazioni comunali per uscire da questa situazione di stallo. Quindi si rivolge al consigliere Selenu per chiedergli il necessario supporto politico e di seguito da lettura della lettera predisposta, il cui testo è allegato al presente atto. Al termine il sindaco aggiunge che probabilmente le leggi sono già state predisposte e sono ferme nelle rispettive commissioni, in quanto è a conoscenza del fatto che esiste una buona proposta di legge sul turismo; chiude chiedendo al consiglio comunale di esprimersi sulla lettera.

BENIAMINO LAI. Premette che non gli è piaciuto il modo di agire del Sindaco; se invece di uscire con l'ordinanza avesse convocato la minoranza, avrebbe ricevuto collaborazione, per risolvere responsabilmente la questione. Poiché ha fatto l'assessore all'ambiente, sa che il problema per le tre aree attrezzate soggette allo sgombero immediato esiste dal 2003/2004, non è nato oggi. Inoltre anche i consiglieri di minoranza hanno le loro responsabilità nei confronti dei cittadini. Ribadisce che con il coinvolgimento della minoranza si eviterebbero polemiche.

IL SINDACO evidenzia che davanti alle illazioni fatte dalla minoranza, rivendica il diritto di replica, soprattutto se si pensa alle accuse fatte dai consiglieri circa il fatto che la maggioranza non decida autonomamente. Precisa che la documentazione relativa agli accertamenti è arrivata in Comune il 4 agosto; ci si è mossi subito per trovare la soluzione con celerità e non c'era certo il tempo di promuovere incontri. Evidenzia che ci sarà comunque, in base al ruolo di ciascuno, il tempo di coinvolgere il consiglio comunale, ma ritiene che sul tema dell'ordinanza di cui si discute, il coinvolgimento non era opportuno, quindi chiede se ci sia la disponibilità ad approvare anche informalmente la lettera di cui ha appena dato lettura.

FABRIZIO SELENU: precisa che, come consiglieri di minoranza, non pagano dazio a nessuno: quindi sollecita una risposta alla richiesta fatta per ottenere uno spazio ad uso della minoranza. Ribadisce che i loro interventi sono fatti nell'interesse di tutti e che comunque la minoranza dovrebbe essere coinvolta perché forse in questo caso non sarebbe stato necessario uscire sulla stampa. Aggiunge che il Sindaco comunque a suo parere può, in collaborazione con la P.G., decidere sui tempi per l'adozione dei provvedimenti di chiusura. Passando alla lettera, invita il Sindaco ad assumere iniziative per riattivare le aree camper, pur nelle more di approvazione del

P.U.L Per quanto riguarda la lettera da spedire alla Regione, chiede se è stata concordata con gli operatori del settore.

IL SINDACO con riferimento alla richiesta di spazi per la minoranza, chiede che venga fatta una richiesta formale perché i gruppi di minoranza sono due, dal momento che se ne è parlato solo in consiglio comunale: intanto si studieranno le soluzioni dal punto di vista logistico. Sulla condivisione del documento con gli operatori economici, precisa che è un documento molto generico e a suo avviso non ci può essere imprenditore turistico che non sia d'accordo sul contenuto della lettera; quando poi si entrerà nel vivo e si avrà la possibilità di partecipare, nelle forme previste dall'ordinamento, al procedimento di formazione delle leggi, assicura che in quel momento ci sarà il coinvolgimento di tutto il consiglio comunale e di tutti gli imprenditori turistici. .

PAOLO STOCHINO Ritiene che la lettera è generica ma anche specifica sulle problematiche. Occorre coinvolgere anche la commissione del consiglio regionale, perché in tal modo ha una valenza non solo politica ma anche tecnica. Il sindaco ha dichiarato che ha lavorato in silenzio, ma è quello che doveva fare. Se poi sulla stampa c'è stato qualcosa che ha danneggiato gli imprenditori di Tortolì, bene fa il sindaco a tutelare l'Ente, ma anche la minoranza ha agito nell'interesse di Tortolì. La situazione che è scaturita dalla adozione delle ordinanze in questione è preoccupante e per questo come minoranza hanno chiesto la convocazione del consiglio

IL SINDACO invita i consiglieri ad esprimersi attraverso il voto sulla lettera che ha letto nel corso della seduta, da spedire, oltre che ai soggetti ivi indicati, anche alla competente commissione del Consiglio Regionale,

Dopo di che

IL CONSIGLIO

approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il _____ il responsabile dell'area
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il _____ il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 24/09/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 21297 del 24/09/2014).

Tortoli, 24/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa